

AGENDA IL SOLE Sorge alle 07:38 Tramonta alle 17:20 LA LUNA (primo quarto) Leva alle 13:00 Cala alle 04:06 ONOMASTICI Biagio	IL TEMPO OGGI prevalentemente soleggiato. Probabilità precipitazioni molto bassa. Venti in valle inizialmente deboli variabili Ieri a Trento = Min -1 = Max 2 Prevista a Trento ▲ Min -4 ▼ Max 4	IL TEMPO DOMANI nuvoloso o molto nuvoloso. Probabilità precipitazioni bassa. Venti Föhn in valle a tratti anche intenso; in quota forti nordorientali. Prevista a Trento ▼ Min -7 ▼ Max -2	L'ARIA NO2: Bissodio di Azoto CO: Monossido di Carbonio PM10: Polveri sottili pessima scadente accettabile buona Dati Agenzia Ambiente NO2 CO PM10 Giudizio
---	--	--	--

UTILI IDIOTI

INSULTANDO SI ELUDONO I VERI PROBLEMI

di GIOVANNI PASCUZZI

Da qualche tempo il ricorso all'insulto sembra diventato una costante del dibattito politico.

L'insulto ha alcune caratteristiche. Innanzi tutto è raramente originale. Prendiamo ad esempio l'espressione «utile idiota», stigmatizzata, tra l'altro, dal direttore di questo giornale nell'editoriale di domenica dedicato ai modi più efficaci per rispondere agli attacchi, veri o presunti, all'autonomia. Essa fu rivolta da Silvio Berlusconi — in un faccia a faccia televisivo alla vigilia delle elezioni politiche del 2006 — a Romano Prodi reo, a suo dire, di prestare la faccia da «curato bonario» per portare al potere gli ex comunisti; se ne ricava che Berlusconi appellerebbe nella stessa maniera tutti i cattolici che guidano coalizioni di centro-sinistra. Ma l'identica espressione è stata usata dall'ex ministro Roberto Calderoli per apostrofare proprio Silvio Berlusconi, sino a ieri suo alleato politico, in quanto sostenitore del governo Monti.

Da quanto appena detto discendono altre caratteristiche dell'insulto: è omologante (essendo infatti usato da maggioranza e opposizione) e alimenta ritorsioni, secondo il vecchio adagio, qui un po' adattato, «chi di insulto ferisce di insulto perisce». Sotto questo profilo è evidente la sua capacità di innescare un'inevitabile escalation. Chi insulta mette in conto la reazione e scalda i muscoli per la controrisposta ingiuriosa forse nutrendo la segreta speranza di poter arrivare a menar le mani. Vale a dire: la regressione perfetta. Ma ciò porta dritto all'essenza dell'insulto: l'elusività. Cercare la rissa è il modo migliore per eludere i problemi, per non provare nemmeno a dare risposte razionali. L'aggressività si sublima e chiede solo di potersi sfogare: la responsabilità, soprattutto se richiesta dal ruolo, è altra cosa. La rabbia — pur giustificata, specie se si è vittime di accuse ingiuste — non viene canalizzata verso obiettivi positivi: esplose nell'ingiuria rivolta al nemico, al «diverso da sé» per definizione incapace di capire.

L'insulto suggerisce la visione egoistica del mondo. Una visione che, negando i presupposti del dialogo, ossia il riconoscersi come persone, ha un preciso fondamento: il disprezzo. Chi insulta manifesta in maniera esplicita e senza mediazione il disprezzo verso l'ingiuriato.

Ma è davvero saggio insultare? Conviene rifarsi alla saggezza popolare. Un noto proverbio, infatti, recita: «Disprezza il tuo nemico e sarai presto vinto». Il disprezzo è un boomerang perché porta a sottovalutare gli altri. Ma chi sottovaluta, abbassa le difese e presta il fianco agli attacchi. Compresi i più insidiosi: quelli frutto del ragionamento.

Viviamo in mondo complicato. L'insulto non è mai una risposta lungimirante ai problemi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Delegazione regionale soddisfatta. Nella partita con Roma anche le caserme di Mattarello

Monti «salva» l'autonomia

Il premier apre a Dellai. Si tratta su oneri e deleghe



La crisi

Epifani valuta le riforme «Liberalizzare Una misura non decisiva»

TRENTO — «Il lavoro non è monotono se è l'unico disponibile». L'ex segretario della Cgil, Guglielmo Epifani, ha commentato così le frasi del premier Mario Monti sul posto fisso. Epifani, a Trento per un dibattito sulle politiche pubbliche (nella foto con Massimo Egidi, presidente Fbk), ha anche parlato di liberalizzazioni: «Non sono così decisive».

A PAGINA 2 Polistina

TRENTO — Il premier Monti ha garantito a Dellai e a Durmwalder il rispetto del «particolare ordinamento delle due autonomie». Ieri a Roma il governo ha aperto alla stipula di un patto che, su richiesta delle Province di Trento e di Bolzano, renda più equi e inferiori gli oneri derivanti dalle manovre successive al patto di Milano. I due presidenti parlano di un incontro positivo, ma prima di sbilanciarsi attendono di vedere se ai principi seguiranno i fatti. Fra le richieste, ne compare una anche relativa alle caserme di Mattarello, progetto da ridimensionare. Sulla concessione A22 l'introduzione dell'emendamento pare assicurata.

A PAGINA 3 Papayannidis

Parla Cambi «Statuto dell'ateneo, bilanciare i poteri»

TRENTO — «Il dibattito sullo statuto è positivo. I poteri vanno bilanciati». Il docente Fabrizio Cambi promuove la discussione in atto: «Indice di attaccamento».

A PAGINA 4 Damaggio

L'intervento

GATTOPARDO UN PO' MIOPE

di ALEXANDER SCHUSTER

«Il gattopardo miope». Potrebbe essere questo il titolo di un libro sulle riflessioni in corso riguardo lo statuto dell'università.

CONTINUA A PAGINA 8

Dopo i tagli del 2010, spese in aumento. «C'è anche la formazione del personale»

Consulenze, un conto salato

Trento paga 126.000 euro. Il sindaco: nuovi criteri

TRENTO — È di quasi 126.000 euro il «conto» calcolato dal Comune di Trento per le consulenze affidate nel 2011: nel 2010 ci si era fermati a 30.000 euro. «In realtà — spiega il sindaco Alessandro Andreatta — rispetto a due anni fa sono cambiate alcune disposizioni di legge e abbiamo dovuto inserire nuove voci nell'elenco». Togliendo i nuovi settori, l'importo raggiunge i 50.000 euro. Di questi, la metà sono serviti per una consulenza in materia di igiene urbana.

A PAGINA 5 Giovannini

Confindustria

Rete d'impresa Iobstraibizer guida il rilancio nelle costruzioni

A PAGINA 9 Sottoriva

Chimica

Zobe group Il 2011 chiude con un più 17% Obiettivo India

A PAGINA 9

Dalla Pellegrina

Batterista trentino per il tour dei Negrita



TRENTO — «La risposta del pubblico nel tour è ottima». Il trentino Cristiano Dalla Pellegrina, batterista dei Negrita, parla della nuova tournée appena iniziata. «In questa produzione il palco è grande il doppio rispetto alle precedenti».

A PAGINA 14 Nappi

Dal 25 febbraio

Suggerimenti postmoderne in mostra al «Mart»

TRENTO — «Postmodernismo. Stile e sovversione 1970-1990». È il titolo della mostra che il Mart di Rovereto dedica dal 25 febbraio alla corrente artistica della fine del Novecento. «L'elemento importante di questo movimento — dice l'architetto Paolo Portoghesi, uno dei maggiori esponenti — è la capacità di guardarsi indietro, di riferirsi al passato. Mi riferisco a un tipo di arte in grado di considerare elementi che vengono dalla Storia».

A PAGINA 13 Nicoletti

MediaAlpi PUBBLICITÀ

Vocazione Locale

Sede di TRENTO
via Missioni Africane, 17 - 38121 TRENTO
tel. 0461 - 1735555 - fax: 0461 - 1735505

Omicidio Scrinzi, molte contraddizioni

Pinzolo

APERTA UN'INCHIESTA

Morto lo sciatore uscito di pista

A PAGINA 6

TRENTO — «Simonetta gridava aiuto». Lo hanno detto in aula i familiari di Simonetta Agostini, 54 anni, imputata in Corte d'assise con l'accusa di aver ucciso a coltellate il marito Paolo Scrinzi. I testi hanno parlato di atteggiamenti aggressivi del marito. Opposta la versione della figlia di Scrinzi, Marianna: «Mio padre non ha mai avuto comportamenti violenti verso la moglie».

A PAGINA 6 Roat

Si opera per l'obesità Causa da 1,2 milioni

Il blitz

MISSIONE PUNITIVA

Imprenditore picchiato Arrestato il mandante

A PAGINA 6 Citter

TRENTO — Incontinente dopo l'operazione. Per una cinquantenne trentina che qualche anno prima aveva cambiato sesso il bypass intestinale per dimagrire si è rivelato l'inizio di un inferno. La donna ha deciso di chiedere i danni al Policlinico di Modena dove nel 2000 era stata operata. La prima udienza è fissata il 17 febbraio. Chiesto un risarcimento di 1,2 milioni di euro.

A PAGINA 7 Damaggio

Tecnoequipe
di Mazzurana p.i. Michele

Consulenze e diagnosi energetiche per privati, condomini ed imprese
Riquilibrata energetica immobili
Attestazione/Certificazione energetica edifici - Detrazioni fiscali 55%
Progettazione impianti termotecnici, solari termici e fotovoltaici
Progettazione con energie alternative

TRENTO
Via Medici, 12/1
Tel. 0461 391011
mazzuranam@studio4.in.it